



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

**RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL'ORDINANZA SPECIALE
MONTEGIORGIO (FM)**

Luglio 2021





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. INTERVENTO DELL'ORDINANZA SPECIALE	3
3. IL PRESUPPOSTO DI CRITICITÀ E URGENZA	4
4. LA DISAMINA DELL'OPERA	7
5. ANALISI DELL'ITER PROCEDURALE	14
6. CONFORMITÀ DI SPESA	17
7. IDONEITÀ ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO ATTUATORE	20
8. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	22
9. GESTIONE DEI RISCHI	25



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di valutare l'opera sottoposta all'attenzione del Commissario dal comune di Montegiorgio al fine di evidenziare lo stato dell'arte delle procedure, le criticità ed urgenze, il quadro economico, le deroghe specifiche per poter semplificare e accelerare i tempi delle varie fasi di cui si compone il processo. La relazione ne individua le interrelazioni funzionali, che collimano in un approccio unitario, ne delinea il cronoprogramma, tracciando la durata temporale delle fasi cruciali; essa sintetizza le modalità acceleratorie di selezione sia degli operatori economici responsabili delle realizzazione dei lavori.

La relazione disamina la priorità delle opere e valuta la stima complessiva del costo di intervento, congiuntamente con l'USR Marche

L'ordinanza speciale tratterà il quadro derogatorio idoneo a sopperire alle criticità e urgenze, a ridurre i tempi di attuazione degli interventi, a regolare l'avanzamento delle attività e l'assegnazione delle risorse finanziarie.

2. INTERVENTO DELL'ORDINANZA SPECIALE

L'amministrazione comunale di Montegiorgio, con nota prot. n. 1337 del 26.01.2021 (Allegato 1), ha richiesto l'attivazione dei poteri in deroga e l'adozione di ordinanza speciale per la realizzazione dell'intervento di nuova costruzione di un polo scolastico.

La stessa con delibera di consiglio comunale, DCC, n. 31 del 30.10.2017 (Allegato 2) ha ritenuto necessario acquisire l'area dove poi delocalizzare e accorpare la scuola secondaria di I grado in Largo Leopardi "G. Cestoni" di 3805 mq, la scuola primaria in via Mazzini "L.Ceci" di 2015 mq e la palestra di 730 mq in via Mazzini a servizio dei plessi scolastici "G. Cestoni" e "L. Ceci". Il progetto, in corso di elaborazione, prevede la realizzazione di un edificio principale che ospiterà i



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

due livelli di istruzione (primaria e secondaria di I grado) in 22 aule oltre alla mensa, alla cucina e ai laboratori, destinate ad ospitare 172 studenti per la scuola secondaria e 244 per la primaria.

L'edificio ospiterà inoltre gli uffici amministrativi dell'ISC di Montegiorgio, punto di riferimento di tutte le scuole del comprensorio per un numero di unità di personale amministrativo pari a 11. Il Sub Commissario, con l'ausilio della sua struttura, dell'USR delle Marche, del sindaco, del segretario comunale e del responsabile dell'ufficio tecnico, ha raccolto notizie, documenti, atti, effettuato sopralluoghi, e coordinato molteplici riunioni anche con il supporto dell'ufficio giuridico e del gruppo di esperti individuati nell'articolo 2, commi 5 e 8 dell'Ordinanza 115. L'amministrazione comunale ha in particolare predisposto la documentazione necessaria a valutare la propria capacità organizzativa in relazione alle funzioni di soggetto attuatore, la definizione del quadro economico degli interventi, i cronoprogrammi relativi alle procedure e alle fasi di progettazione e realizzazione dei singoli interventi, l'evidenza del quadro esigenziale e conseguente proposta di misure derogatorie finalizzate a comprimere il ciclo di esecuzione degli interventi.

3. IL PRESUPPOSTO DI CRITICITÀ E URGENZA

La programmazione degli interventi nell'O.S. richiede una verifica delle “opere urgenti e di particolare criticità” per indirizzare gli interventi su un percorso semplificato e accelerato grazie anche a deroghe calzate sulle fattispecie in esame.

L'urgenza è oggettiva perché dipende solo dal tempo, un'attività è tanto più urgente quanto più si approssima la scadenza fissata per il suo completamento. La ricostruzione del polo scolastico è improcrastinabile.

Attualmente le due scuole e la palestra, dichiarate inagibili in base delle schede AEDES (Allegato 3), e rese parzialmente agibili a seguito di interventi di immediata esecuzione in somma urgenza, sono utilizzate in base alle dichiarazioni rese dal Geom. Maurizio Lucchetti in sede di istruttoria dell'O.S.:

- *“la scuola primaria L. Ceci sita in via Mazzini è utilizzata ai piani seminterrato, terra e primo, mentre il secondo piano, per motivi di sicurezza data la distanza dal punto di evacuazione, non è utilizzato”;*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

- *“la scuola secondaria di I grado (media inferiore) G. Cestoni è utilizzata ai piani terra, primo e mezzanino, mentre il secondo piano, per motivi di sicurezza data la distanza dal punto di evacuazione, non è utilizzato”;*
- *“la palestra sita in via Mazzini è utilizzata nel suo complesso”*

La criticità o importanza è un valore che dipende da una valutazione soggettiva e di contesto; il grado di criticità si basa su criteri e aspetti motivazionali da predeterminare assegnando specifici parametri a cui vengono attribuiti dei pesi.

Le principali criticità che riguardano il caso in esame sono:

1 - Ripristino della funzionalità pubblica: riguarda la necessità di ripristinare spazi idonei per la didattica anche ai sensi delle linee guida della buona scuola e sicuri dal punto di vista della sicurezza sismica. La letteratura scientifica è ricca di riferimenti in merito all'importanza dell'idoneità degli spazi per la didattica e a come questi incidono direttamente sul livello di apprendimento degli studenti, sia quanto alle aule, sia quanto ai luoghi complementari alle stesse e destinati alle attività ludiche, sportive e di relazione con la natura e l'ambiente. Come previsto dalla legge sulla “Buona scuola” l'accorpamento di scuole in nuovi poli unitari ammodernati e adeguati alle nuove esigenze della didattica sarebbe un obiettivo cardine da perseguire, in particolare per migliorare la qualità della didattica nonché l'offerta formativa. Secondo la stessa, tale accorpamento non avrebbe luogo in edifici inadatti e originariamente destinati ad altri scopi, ma in nuove scuole che, nella strategia pedagogica, nel disegno degli spazi, nell'immagine esterna, siano adatte a servire come volani del rilancio identitario, culturale e produttivo di queste aree. Tale passaggio, oltre ad incentivare una progettualità mirata sull'architettura scolastica, permetterà anche di ripensare i metodi di apprendimento e di potenziare lo sviluppo delle tecnologie digitali.

L'avvio dell'intervento costituisce per il comune una tappa cruciale della ricostruzione, indispensabile e urgente per garantire in maniera adeguata il diritto allo studio ad una popolazione scolastica, oggi costretta anche in ragione dell'epidemia in atto, a fruire di aule improvvisate nei corridoi dell'edificio, in cui è stato necessario installare un monitor per consentire lo svolgimento delle lezioni, non riuscendo comunque a contenere molteplici



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

problemi di acustica, di visione e di ergonomia degli spazi.



Disposizioni banchi provvisori lungo il corridoio della scuola G. Cestoni

Le criticità si amplificano se si pensa alle esigenze delle linee guida della buona scuola che complessificano gli obiettivi del progetto tra i quali il ruolo centrale degli spazi connettivi e dei laboratori, la logica di raccordo tra ambito costruito e ambiente esterno, il ruolo del verde, della luce dei colori, fino alle esigenze di digitalizzazione e di autosufficienza energetica. Il progetto deve avere l'obiettivo, parafrasando l'articolo 1 della legge 107 del 2015, di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza innalzando i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La scuola deve diventare “uno spazio unico integrato in cui i microambienti finalizzati ad attività diversificate hanno la stessa dignità e presentano caratteri di abitabilità e flessibilità in grado di accogliere in ogni momento persone e attività della scuola offrendo caratteristiche di funzionalità, comfort e benessere. La scuola diventa il risultato del sovrapporsi di diversi tessuti ambientali: quello delle informazioni, delle relazioni, degli spazi e dei componenti architettonici, dei materiali, che a volte interagiscono generando stati emergenti significativi”.

2 - Valore dell’opera per la comunità: la ricostruzione delle scuole rappresenta un grande valore identitario per le comunità e l’avvio di tali lavori sarebbe senz’altro un segnale positivo per una popolazione sotto stress da anni a causa delle complicazioni sopraggiunte con gli eventi sismici.

4. LA DISAMINA DELL’OPERA

L’iter realizzativo dell’opera, che ha preso avvio già dal 2017 con uno stanziamento di circa cinque milioni di euro dell’Ordinanza 33, ha avuto negli anni uno sviluppo intermittente derivante dalla programmazione a stralci dell’opera conseguente ad un adattamento del progetto alle disponibilità finanziarie che di volta in volta l’USR metteva a disposizione.

Secondo la prassi consolidata in passato e fino all’emananda ordinanza “omnibus” ad oggetto “Disposizioni di modifica ed integrazione delle ordinanze vigenti” del 2021, l’USR non finanziava l’acquisto di aree ed opere di urbanizzazione nel caso delle delocalizzazioni degli edifici scolastici; in aggiunta gli approfondimenti tecnici ed economici operati dall’USR grazie ai dettagli forniti dal soggetto attuatore hanno determinato rivalutazioni economiche dell’USR (tre stime validate negli anni tutte in rialzo rispetto alle precedenti) provocando il rallentamento nell’esecuzione dell’opera, fino al definitivo stop a causa di un incolmabile gap economico tra il QTE prodotto dall’operatore economico dei SIA rispetto all’ultima valutazione dell’USR.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Al fine di dare impulso definitivo all'opera, oltre che a definire le misure derogatorie atte a generare la necessaria accelerazione per l'esecuzione degli interventi, ci si occupa perciò della ridefinizione della dotazione finanziaria dell'opera anche a fronte dei nuovi approfondimenti tecnici valutati congiuntamente con l'USR Marche.

Preme rilevare che la realizzazione di un nuovo polo in zona esterna al centro abitato è scelta ben suffragata dall'amministrazione comunale che ha ragionevolmente effettuato la propria valutazione costi/benefici ponendo al centro del bilancio in primis la sicurezza ai fini della salvaguardia della vita umana e in seconda battuta la funzionalità del nascente polo.

Il DL 189/2016 all'articolo 7, comma 1, lettera b), dispone l'obbligo dell'adeguamento sismico per gli edifici scolastici e all'articolo 14, comma 3, punto 3.1 dispone che *“Tra gli interventi sul patrimonio pubblico disposti dal commissario straordinario del Governo è data priorità a quelli concernenti la ricostruzione degli edifici scolastici e universitari. Fatti salvi gli interventi già programmati in base ai provvedimenti di cui all'articolo 2, comma 2, detti edifici, se ubicati nei centri storici, sono ripristinati o ricostruiti nel medesimo sito, salvo che per ragioni oggettive la ricostruzione in situ non sia possibile.*

Secondo la volontà espressa in modo chiaro dall'amministrazione comunale nella DCC su richiamata: *“seguito di tali eventi (sismici) si è avviata una fase di riflessione tra l'amministrazione comunale, le istituzioni scolastiche ed i genitori degli alunni sulla opportunità o meno di dislocare tali plessi in altra area appositamente attrezzata più idonea e dotata di strutture in grado di rispondere a criteri di sicurezza sismica, di risparmio energetico, di strutture all'aria aperta e sportive appositamente dedicate, spazi di didattica funzionali alle nuove fasi di insegnamento, oltre ad avere un respiro intercomunale tale da poter essere individuato come polo scolastico pilota per il comprensorio ed avere adeguati spazi a parcheggio ed una viabilità di facile raggiungimento per gli utenti dei vari comuni limitrofi; le attuali strutture scolastiche, poste nel Centro Storico di Montegiorgio oltreché per la loro collocazione in ambiti limitati, circondati da vie e spazi non sempre adeguati alle così dette vie di fuga, non rispondono più a criteri didattici moderni e che per il loro adeguamento sismico sarebbero necessari ingenti investimenti economici di diversi milioni di euro con tutti i limiti sopra elencati;”*.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Sono ragionevoli le argomentazioni fornite dall'amministrazione comunale. La salvaguardia della vita umana è il valore chiave attorno al quale ruotano le scelte di delocalizzazione delle scuole collocate in manufatti storici. Gli edifici vincolati non hanno l'obbligo di adeguamento sismico, per legge, e seguono la direttiva del PCM 9 Febbraio 2011 "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008". Le NTC2008 e 2018, quali norme generali delle costruzioni, hanno sancito la prevalenza della tutela del bene culturale sulla sicurezza in termini di salvaguardia della vita umana, tant'è che l'intervento di miglioramento sismico deve conseguire il massimo livello di sicurezza compatibile con le concomitanti esigenze di tutela e conservazione dell'identità culturale del bene. Il DL 189/2016 invece, quale norma speciale, ha statuito chiaramente all'art. 7 c.1 che le scuole danneggiate devono raggiungere in ogni caso l'adeguamento sismico ai sensi delle NTC2018, dando così prevalenza alla sicurezza degli alunni sulla tipologia dei manufatti; tuttavia gli immobili storici vincolati devono essere tutelati ragion per cui la delocalizzazione rappresenta il rispetto di entrambi i principi, tutela dei beni culturali e di piena (adeguamento sismico) salvaguardia della vita umana per gli alunni delle scuole tra l'altro consentendo il raggiungimento della massima sicurezza per la classe d'uso IV che rappresenta il livello di protezione sismica più alto previsto dalle NTC2018. In ambito scientifico il problema è ben noto tant'è che tutti gli sforzi tecnici e tecnologici, dispiegati nell'ambito accademico e delle professioni, tesi a trovare soluzioni per l'adeguamento sismico di edifici pubblici vincolati danneggiati dagli eventi sismici 2009, 2012 e 2016 sono falliti nella maggior parte dei casi perché le esigenze di tutela hanno limitato eccessivamente di interventi strutturali antisismici.

Il DL. 189/2016 all'art. 14 comma 3.1 consente la possibilità di delocalizzare gli edifici scolastici, qualora ubicati nei centri storici, "...per ragioni oggettive la ricostruzione in situ non sia possibile".

La ragione oggettiva è la salvaguardia della vita umana.

I nuovi edifici raggiungono gli standard di sicurezza sismica da NTC 2018, di risparmio energetico, con un sistema edificio-impianto NZEB, nonché di funzionalità didattica, ricreativa e socializzante come da decreto della buona scuola.

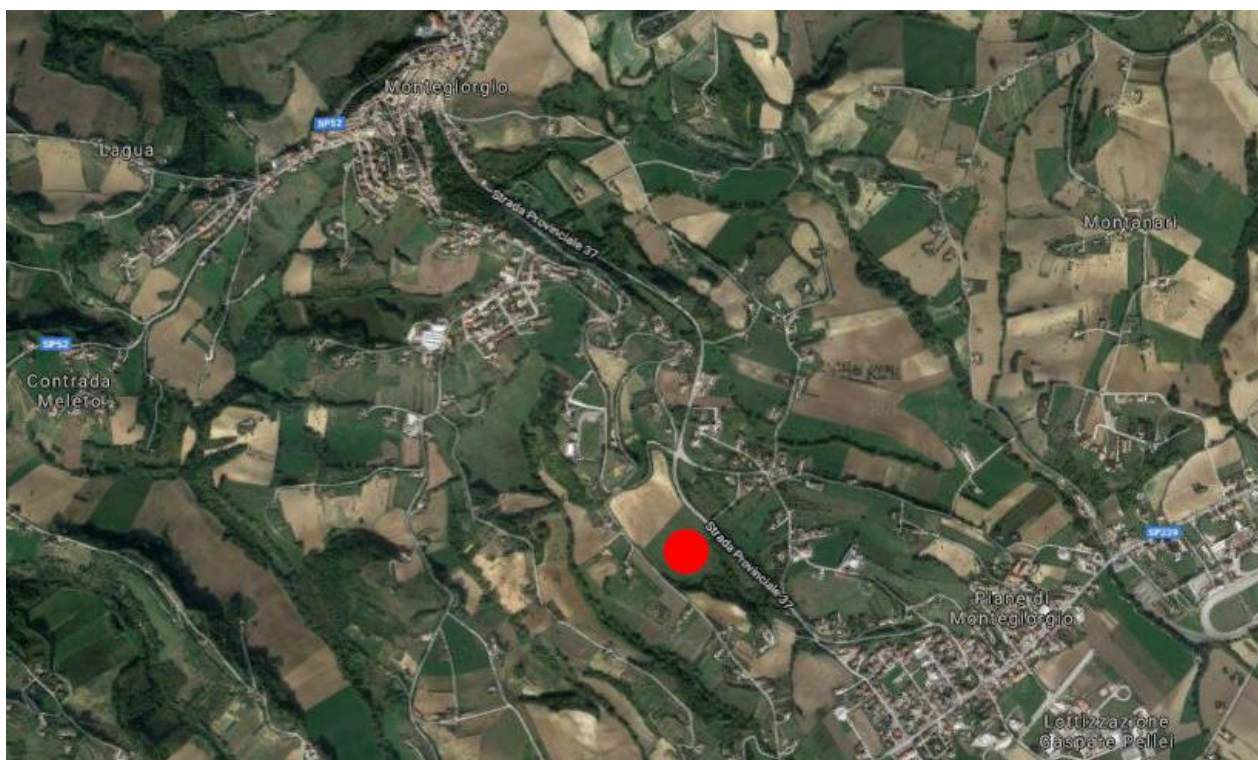


Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Le immagini seguenti illustrano la futura localizzazione della scuola, uno zoom dell'ortofoto, l'estratto di mappa catastale e la planimetria dei volumi che compongono il plesso scolastico, estratta dagli elaborati progettuali forniti dal progettista. I volumi sono indicati con A, palestra, B, corpo didattico, laboratori, refettorio e mensa, C aula magna. Il corpo B risulta il fulcro a cui si collegano gli altri che presentano la loro indipendenza funzionale al fine di valorizzare la loro gestione sportiva e congressuale, fuori degli orari canonici della didattica.



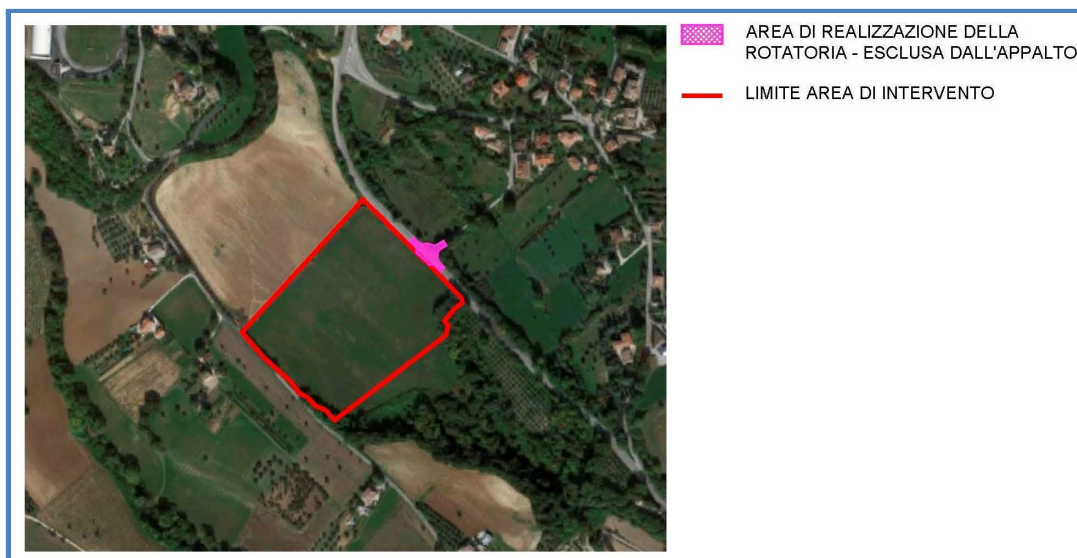
Inquadramento sul territorio della futura localizzazione del nuovo plesso scolastico



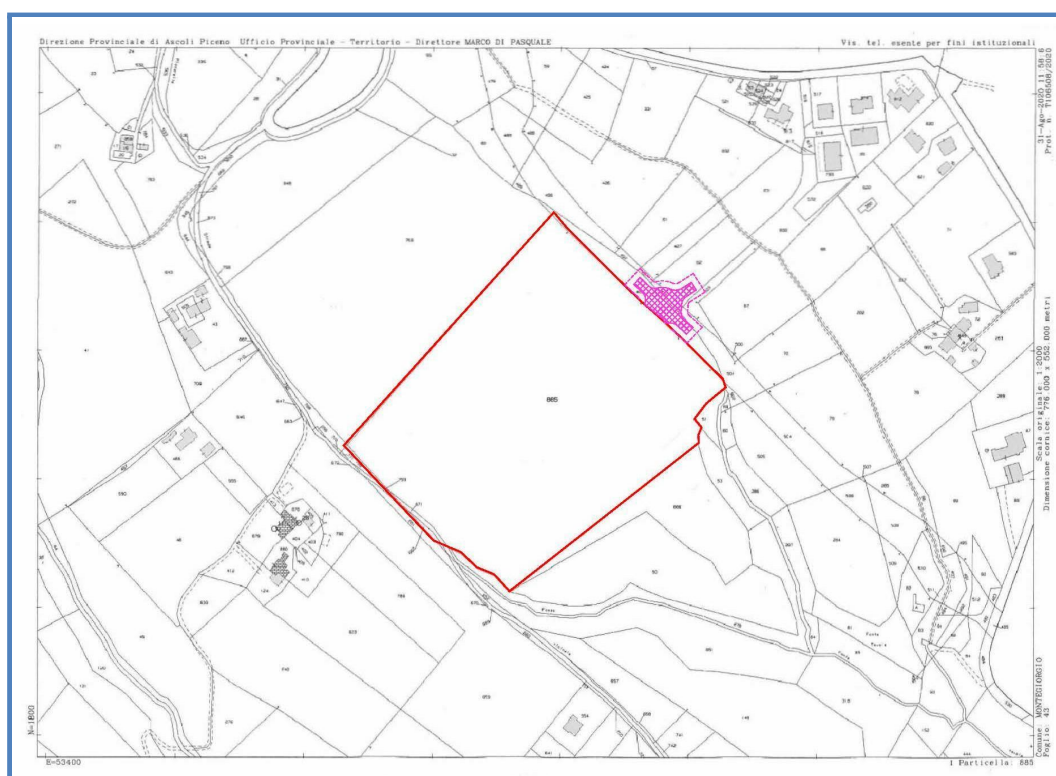
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Ortofoto del lotto di terreno dove verrà realizzato il nuovo polo scolastico



Estratto di mappa del lotto di terreno dove verrà realizzato il nuovo polo scolastico



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Ai sensi del DM 18/12/1975 il comune ha scelto di realizzare una palestra di tipo B2, di almeno 750 mq più i relativi servizi, sia per garantire spazi adeguati alla numerosa popolazione scolastica che per dotare il territorio di una struttura sportiva polivalente, funzionante anche al di fuori dell'orario scolastico. Il DM 18/12/1975 indica che *“la palestra potrebbe essere disponibile all'uso della comunità extra-scolastica (oltre, naturalmente, a quello delle altre scuole).... è importante che la sua relazione con l'organismo scolastico sia tale da consentire un accesso praticamente indipendente, anche in previsione di uso in orario non scolastico, e con la possibilità di escludere l'accesso agli spazi più propriamente didattici; sempre a tale scopo i vari impianti relativi a questa parte dell'edificio dovranno poter funzionare indipendentemente dal resto della scuola.*

Gli spazi suddetti dovranno presentare la disponibilità alla installazione sulle pareti di attrezzi quali il palco di salita, il quadro svedese, ecc.; le sorgenti di illuminazione e aerazione naturale dovranno essere distribuite in modo da consentire tale installazione senza alterare gli indici di illuminazione previsti (riguardo le finestrate si dovranno sempre prevedere materiali trasparenti con resistenza agli urti o con adeguate protezioni). In ogni scuola insieme agli spazi per l'educazione fisica dovranno essere previsti adeguati locali per il servizio sanitario e per la visita medica....”.

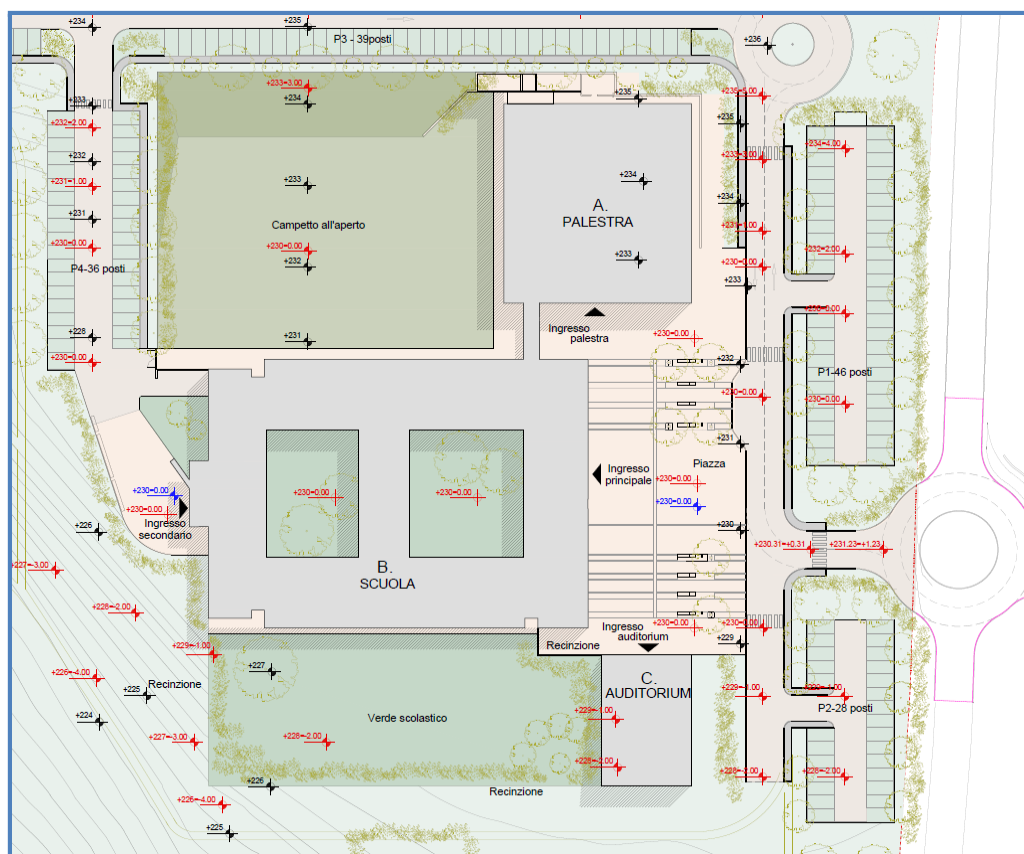
La scelta di realizzare la palestra appare perciò ragionevole proporzionandola all'uso scolastico ed extrascolastico in una zona popolosa e baricentrica rispetto alle aree più urbanizzate del territorio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Pianta dei volumi della scuola, palestra e auditorium

VOLUME A	Palestra
VOLUME B	Scuola (scuola primaria e secondaria di I grado con annessi mensa, cucina e laboratori - Uffici amministrativi dell'ISC di Montegiorgio)
VOLUME C	Auditorium

A tal proposito l'amministrazione comunale ha partecipato al bando per la concessione dei contributi in conto capitale "Sport e periferie 2020" per la realizzazione della palestra di cui ha già fatto predisporre il progetto esecutivo.

Preme in ultimo rilevare che l'amministrazione, in attuazione delle scelte politico amministrative, ha tempestivamente acquistato il terreno per insediare il nuovo polo scolastico (anno 2017) e ne ha avviato le attività di progettazione dei vari stralci (anno 2019); l'iter è già in stato avanzato di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

svolgimento per la realizzazione di una parte del polo e si presenta l'occasione di dare impulso al suo compimento.

Per i motivi descritti, considerato che sussistono i presupposti di nesso di causalità e criticità necessari all'inserimento nell'O.S, si prevede il finanziamento dell'opera integrativo e la definizione delle misure derogatorie affinché tutto il polo trovi il rapido completamento nella sua interezza.

Le opere di urbanizzazione sono assolutamente propedeutiche alla realizzazione del polo scolastico; alla luce del progetto esecutivo delle urbanizzazioni già in fase di verifica ai fini della validazione e del progetto del polo in fase avanzata di sviluppo si prevede l'affidamento diretto per l'assegnazione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione per accelerare e semplificare questa fase chiave.

5. ANALISI DELL'ITER PROCEDURALE

Si ripercorre la cronologia degli atti relativamente allo sviluppo frammentario del progetto all'opera da cui è possibile cogliere la difficoltà dell'amministrazione nella gestione modulare di un progetto derivante una dotazione iniziale non del tutto sufficiente allo scopo:

- con DCC n. 31 del 30/10/2017 l'amministrazione ha ritenuto necessario acquisire l'area dove poi delocalizzare e accorpare la scuola secondaria di I grado in Largo Leopardi "G. Cestoni" di 3805 mq, la scuola primaria in via Mazzini "L.Ceci" di 2015 mq e la palestra di 730 mq in via Mazzini a servizio dei plessi scolastici "G. Cestoni" e "L. Ceci";
- l'Agenzia del Demanio di Roma, su richiesta dell'amministrazione comunale, ha ritenuto congruo il prezzo stabilito dalla perizia estimativa redatta dal geom. Giorgio Benni, responsabile dell'ufficio tecnico "*illo tempore*", per l'acquisto di mq. 45.000,00 di terreno agricolo e priva di vincoli;
- il comune con atto di compravendita del 29/12/2017 ha acquistato l'area con propri fondi, per un importo di € 273.300,00 posta nella zona mediana dell'asse di collegamento tra la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

frazione Piane di Montegiorgio e Montegiorgio capoluogo lungo la direttrice mare-monti,
ex SS 210, ora S.P. 239;

- con DCC n. 11 del 21 marzo 2018, (Allegato 4), è stata approvata la variante al vigente Piano Regolatore Generale, con la trasformazione dell'area da agricola a destinazione per *“attrezzature pubbliche per scuole e di interesse generale”*; la DCC dispone *“l'adozione di tecniche progettuali (architettoniche e strutturali) rispondenti a criteri ecologici; dovranno essere usate tutte le attenzioni riguardanti il protocollo ITACA o altro protocollo riconosciuto per la realizzazione di strutture capaci di avere consumi ed emissioni limitatissime; adozione di scelte finalizzate al risparmio di suolo e al contenimento della impermeabilizzazione; al risparmio e riuso delle risorse idriche e al contenimento delle emissioni (con particolare attenzione agli aspetti energetici con preferenza per l'uso di fonti alternative); adozione di idonee alberature con specie non allergeniche da utilizzare come schermature al vento, rumori e impatto paesaggistico delle costruzioni.”*

Si riporta una sintesi dei parametri della variante urbanistica:

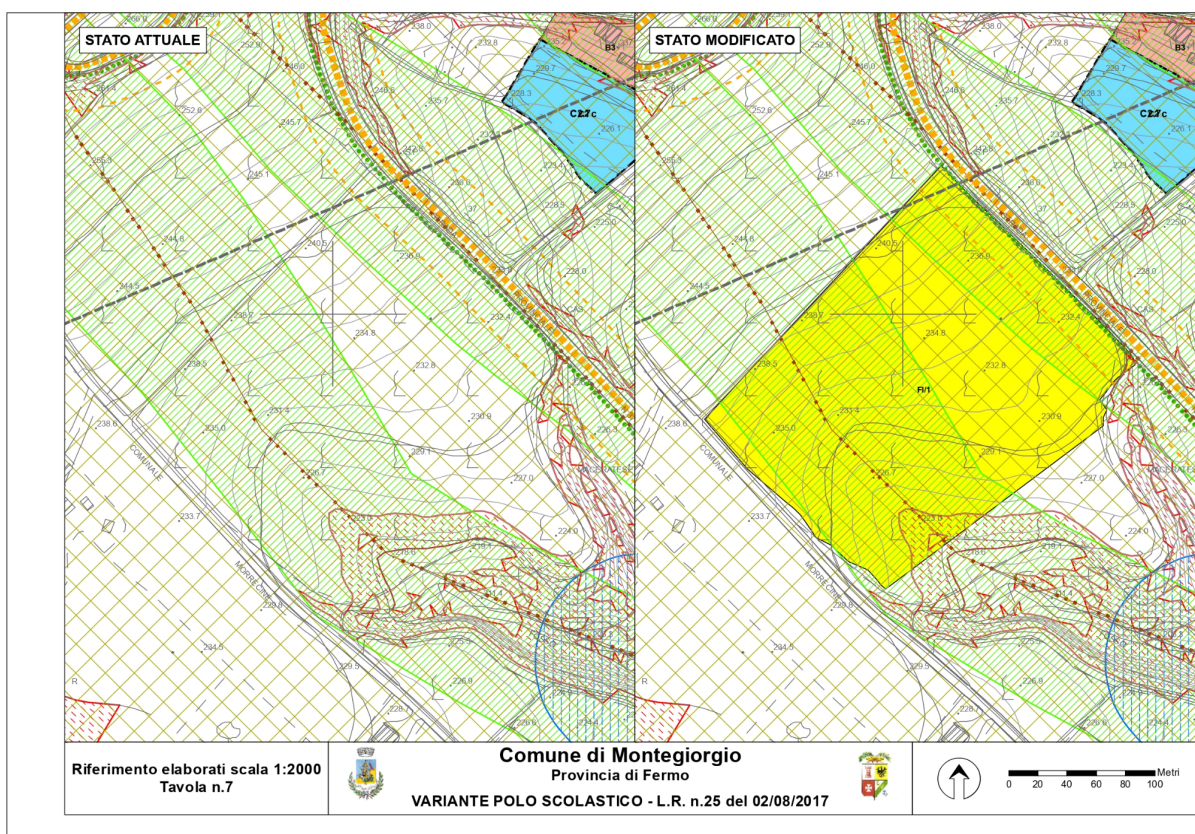
Indice Territoriale IT = 1mc/mq; superficie coperta non superiore al Sc= 35% della superficie territoriale complessiva; altezza massima edifici H = ml. 10,00; distanza dai confini Dc= ml. 7,5; distanza fabbricati Df= ml. 10.00; distanza dalle strade sia interne che esterne Ds= ml. 10.00. Nell'area è vietata la realizzazione degli impianti di telefonia mobile e simili. La superficie a parcheggio deve essere non inferiore a 1,00 mq /10mc. La superficie a verde deve essere non inferiore al 30% della superficie territoriale complessiva.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



- con determinazione dirigenziale, DD, n.34 del 09/11/2019 (Allegato 5) *“attribuzione della procedura di selezione del contraente alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo ed impegno di spesa per la procedura di affidamento dei Servizi tecnici di ingegneria e di architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, redazione relazione geologica e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento anche dei servizi di direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione inerenti ai lavori di realizzazione nuovo polo scolastico”*, l’amministrazione comunale assegna alla SUA della provincia di Fermo lo svolgimento delle attività per la procedura aperta di selezione del contraente per i *“Servizi tecnici di ingegneria e di architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, redazione relazione geologica e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento anche dei servizi di direzione lavori, contabilità e coordinamento della*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

- sicurezza in fase di esecuzione inerenti ai lavori di realizzazione del nuovo polo scolastico”*
per un totale complessivo di intervento di euro 6.830.000,00 pari al CIR approvato dall'USR Marche;
- nelle more dell'efficacia dell'aggiudicazione dell'affidamento dei servizi tecnici del polo scolastico, con DD n. 157 del 10/09/2020 il comune ha affidato allo studio associato Sardellini Marasca Architetti, già primo graduato della procedura di selezione principale del polo, l'affidamento diretto per la progettazione delle opere integrative di urbanizzazione necessarie alla realizzazione del nuovo polo scolastico (Allegato 6);
 - con DD n. 211 del 29/09/2020 i servizi tecnici per la realizzazione del nuovo plesso scolastico venivano affidati definitivamente allo studio associato Sardellini Marasca Architetti, capogruppo/mandatario dell'R.T.P e con Rep. n. 256/2020 in data 01/12/2020 è stato redatto il contratto;
 - con DD 74 del 24/03/2021 è stata affidata, con incarico diretto, la verifica ai fini della validazione ex art. 26 del D.Lgs 50/2016 del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione del nuovo polo scolastico allo studio associato Ethos S.r.l. (Allegato 7);
 - il 20 ottobre 2020, il comune ha partecipato al bando “Sport e Periferie 2020” indetto dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con delibera di giunta comunale, DGC, n. 139 del 29/10/2020 ha approvato il progetto definitivo/esecutivo della palestra polifunzionale con i relativi servizi per un costo totale di realizzazione di € 2.838.765,10.

6. CONFORMITÀ DI SPESA

Il paragrafo ricostruisce l'iter della programmazione finanziaria dell'opera. L'intervento era originariamente inserito nell'ordinanza commissariale n. 33 del 11/07/2017 per un importo complessivo pari a € 5.611.630,00, somma successivamente trasposta nell'ordinanza n. 109 del 21/11/2020 che sostituisce tutte le precedenti ordinanze di programmazione di OO.PP. finanziate per la ricostruzione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Il progetto di fattibilità dell'intervento, che prevede tutti gli stralci e parti d'opera necessari alla realizzazione del polo, è stato approvato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 57 del 18/05/2021 e ha definito una spesa complessiva di intervento pari a € 11.400.000,00 supportato da uno stato avanzato di progettazione (si opere di urbanizzazioni e di edifici).

La stima economica dei lavori è stata aggiornata con approfondimenti tecnici dell'USR delle Marche con la revisione del CIR, passando da un valore di € 6.830.000,00 a uno di € 8.000.000,00 (nota del 21.06.2021).

Si evidenzia che le opere di urbanizzazione sono indispensabili per tutte le opere che vengono realizzate su terreni vergini, scelti dall'amministrazione comunale sulla base di valutazioni di convenienza logistica, disponibilità di spazi, sicurezza, dispendio minimo di risorse, accessibilità, baricentricità tra il borgo antico e la recente zona residenziale delle Piane di Montegiorgio. In questo caso le opere di urbanizzazione discendono dalla volontà dell'amministrazione di realizzare il polo in una nuova zona da urbanizzare non essendo possibili alternative nel tessuto già inurbato.

Il seguente schema riassume le risorse previsionali per l'esecuzione degli interventi dell'O.S. del Comune di Montegiorgio. La matrice riporta sei colonne in cui:

- nella prima sono indicati gli interventi, con il relativo CUP;
- nella seconda è riportato l'importo indicato nell'Ordinanza 109;
- nella terza è riportata la previsione finanziaria aggiornata a seguito della validazione della CIR da parte dell'USR Marche datata 04/12/2018 (Allegato 8);
- nella quarta è riportata la successiva previsione finanziaria aggiornata ed integrata a seguito della validazione della CIR da parte dell'USR Marche in data 21/06/2021 (Allegato 9);
- nella quinta colonna è riportato il fabbisogno finanziario del QTE approvato in Giunta comunale n. 57 del 18/05/2021 (Allegato 10);
- nella sesta colonna incremento rispetto l'importo finanziato in 109.

INTERVENTO	IMPORTO ISCRITTO IN ORD 109	PRIMO IMPORTO CIR DA USR	SECONDO IMPORTO CIR DA USR	FABBISOGNO FINANZIARIO	INCREMENTO RISPETTO ALL'ORD 109
------------	-----------------------------------	--------------------------------	----------------------------------	---------------------------	---------------------------------------



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Scuola elementare e scuola media / amministrazione e archivio ISC / mensa / aula magna, palestra e locali cucina istituto comprensivo di Montegiorgio (CUP:E83H18000390001)	5.611.630,00	6.830.000,00	8.000.000,00	10.111.630,00	4.500.000,00
Opere di Urbanizzazione standard urbanistici parcheggi, verde, viabilità interna di distribuzione, allacci, cabina (CUP: E81B20001240004)	//	//	//	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE INTERVENTO				11.111.630,00	5.500.000,00

Qualora l'amministrazione risultasse destinataria del finanziamento del bando "Sport e periferie 2020" il relativo importo verrà stralciato da quelli finanziati dalla contabilità speciale del Commissario.

Gli scostamenti tra la seconda, terza e quarta colonna della tabella precedente sono la conseguenza dell'approfondimento tecnico ed economico dell'USR Marche.

Dalla tabella si evince che l'importo totale da incrementare nell'O.S. è pari a € 5.500.000,00 rispetto alle dotazioni originariamente stanziati dall'Ordinanza 109.

Giova richiamare che l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" costituisce il riferimento perchè sostituisce e integra le precedenti ordinanze di programmazione delle opere pubbliche.

Ai fini di una migliore comprensione delle fluttuazioni degli importi delle opere di volta in volta indicate nelle ordinanze di programmazione delle opere pubbliche si specifica che la modalità di determinazione dell'importo dell'intervento è cambiata durante il susseguirsi delle ordinanze. Fino all'ordinanza 56 la stima dell'intervento era calcolata sommariamente da parte del soggetto attuatore ed inviata all'USR. L'approccio e la conoscenza dei manufatti erano troppo vaghi, senza riferimento a parametri economici oggettivi. Per mitigare il rischio di stime troppo generiche, più soggettive che oggettive, fu introdotta la validazione della Congruità dell'Importo richiesto (CIR), in applicazione della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 0007013 del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

23/05/2018. Il metodo CIR ridetermina importi già assegnati in precedenti ordinanze di programmazione grazie agli approfondimenti tecnici dell'USR Marche che nel caso in specie è aumentato fino ad euro 8.000.000,00.

La stima ulteriormente più accurata sarà il frutto dell'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza speciale dei servizi come indicato nell'O.S.

In ogni caso si rammenta, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 del DPR 207/2010, che *“la progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo”*.

7. IDONEITÀ ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO ATTUATORE

L'O.S. individua il soggetto attuatore idoneo a gestire il processo complesso di esecuzione dell'opera pubblica. A tal scopo il comune di Montegiorgio ha prodotto notizie e documenti idonei a mettere in mostra la propria capacità a gestire con propri mezzi e personale dei progetti analoghi (Allegato 11). L'indagine effettuata si è perciò indirizzata a verificare l'esperienza pregressa nel settore, quantitativamente proporzionata al volume di appalti portati a termine, attinenza alle tematiche da trattare nella tipologia di appalti e dimensione, possesso delle risorse umane minime in ordine ai profili professionali ed esperienza specifica posseduta nel settore del management delle opere pubbliche, corretto svolgimento delle attività mediante la verifica di problematiche sintomatiche nello svolgimento dei compiti (incompiute, soccombenza al contenzioso, sanzioni, altro).

In particolare il comune di Montegiorgio ha fornito le seguenti indicazioni:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

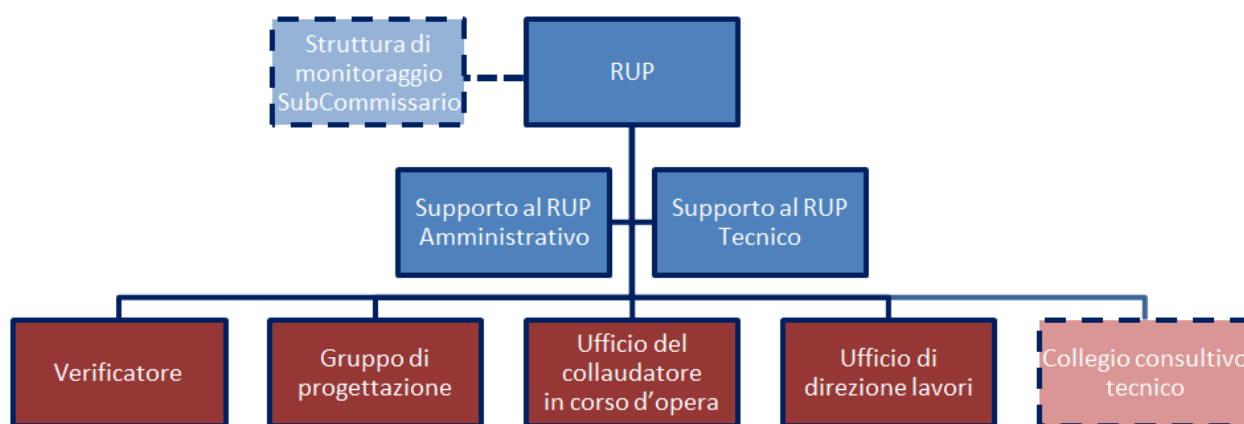
Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

- l'organico è costituito da un numero di sei unità tecniche;
- nell'ultimo triennio l'ufficio preposto ha effettuato un volume di appalti pari a circa cinque milioni di euro;
- nell'ultimo triennio non ha concluso interventi di analoga scala e tipologia;
- non ha riportato problematiche nel corso degli appalti.

Dall'analisi svolta si può sostenere che il comune di Montegiorgio possa svolgere il ruolo di soggetto attuatore, in quanto la propria esperienza e le risorse a disposizione sono proporzionate in quantità e competenza allo svolgimento delle attività in questione.

Si rileva che, per sopperire alla carenze riferite all'esperienza specifica del personale in merito alla dimensione e tipologia di interventi, venga prevista la possibilità di nomina di un RUP, di comprovata esperienza nel settore, esterno all'organico dell'amministrazione in modo da governare i processi di esecuzione degli interventi.



Resta facoltà del soggetto attuatore la definizione di apparati di supporto al RUP, come resta facoltativa l'istituzione del collegio consultivo tecnico, organo tecnico/legale composto da soggetti esterni all'amministrazione deputato a dirimere e prevenire il contenzioso in fase di esecuzione lavori.

L'O.S. introduce la previsione di costituire presso il soggetto attuatore una struttura tecnico-giuridica coordinata dal sub Commissario, per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

8. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Il paragrafo riporta la cronologia delle fasi di ciclo di attuazione degli interventi e identificati i metodi di controllo delle tempistiche, in funzione delle tipologie di appalto, del volume degli interventi, alla luce delle potenziali deroghe su esposte.

Si precisa in primo luogo che:

- con riferimento alla stima di svolgimento delle prestazioni tecniche viene preso in considerazione il dato statistico reperibile su analoghe attività affidate da parte di stazioni appaltanti qualificate ad operatori economici altrettanto qualificati e strutturati;
- per la determinazione della durata dei lavori viene considerato il valore della manodopera di ogni singolo intervento, facendo riferimento alle tabelle ministeriali, imponendo un numero di unità di personale, tra quelle disponibili all'operatore o reperibili mediante subappalti, congruo alla dimensione del cantiere.

La definizione del Numero di Giorni di Lavoro (NGL) necessari a ultimare la singola opera avviene quindi con la seguente formula:

$$NGL = \frac{Q}{p \cdot N} \cdot K$$

Q =	quantità da produrre
p =	produzione singola unità produttiva
N =	numero unità produttive impegnate
K =	coefficiente di contemporaneità

Resta inteso che il momento di avvio del ciclo dei singoli interventi potrebbe risultare leggermente disallineato in relazione all'organizzazione del soggetto attuatore, ma in ogni caso gli interventi, per i motivi di criticità e urgenza, devono prendere avvio immediatamente.

Di seguito il cronoprogramma delle fasi di attuazione degli interventi dove le lettere indicanti le colonne esprimono le seguenti sub fasi di intervento:

- A: Affidamento lavori dallo svolgimento della gara alla stipula del contratto*
B: Realizzazione lavori
C: Numero di Giorni di Lavoro consecutivi necessari a ultimare ciascuna fase
D: Durata solare della commessa in mesi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

INTERVENTO	IMPORTO LAVORI SOMMARI	STRALC IO LAVORI	FASE	A	B	C	D
				gg	gg	gg	mesi
Importo opere di urbanizzazione standard urbanistici parcheggi, verde, viabilità interna di distribuzione, allacci, cabina enel, altro	880.000,00	1	I	10	60	70	5
Importo Scuola Elementare e Scuola Media / Amministrazione e Archivio ISC / Mensa / Aula Magna, e locali cucina Istituto Comprensivo di Montegiorgio, Palestra	8.240.000,00	2	II	30	300	330	22

I tempi di attraversamento tra le singole fasi sono assorbiti all'interno delle stesse, la scadenza delle singole fasi sarà presa in considerazione per l'attività di monitoraggio, verificando il raggiungimento delle *milestones* di ogni intervento.

La verifica del corretto andamento dei lavori nei tempi stabiliti, così come dei servizi tecnici, sarà svolta grazie ad opportune previsioni capitolari in sede di affidamento; il monitoraggio verrà effettuato a scadenze intermedie e qualora non fossero rispettate, l'affidatario sarà tenuto a recuperare il ritardo acquisito mediante l'incremento della forza lavoro o la previsione del terzo turno di lavoro; su ogni ritardo intermedio sarà corrisposta una penale e qualora il ritardo permanesse su tutte le fasi di verifica, al raggiungimento di un complessivo di penale da definirsi a cura del soggetto attuatore, si procederà alla risoluzione del contratto in danno.

La tabella seguente riassume, in considerazione della possibilità di dividere i lavori in più stralci, ciascuno collaudabile autonomamente, l'organizzazione delle attività:

INTERVENTO	STRALCIO LAVORI	FASE TEMPORALE
Opere di Urbanizzazione standard urbanistici parcheggi, verde, viabilità interna di distribuzione, allacci, cabina ENEL, ecc	1	I



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Scuola Elementare e Scuola Media / Amministrazione e Archivio ISC / Mensa e locali cucina Istituto Comprensivo di Montegiorgio Importo/ Aula Magna 200 persone a servizio del Polo Scolastico, dell'ISC e della Comunità, Palestra Polifunzionale	2	II
---	---	----

Per i due stralci relativi alle opere di urbanizzazione (stralcio 1) e alla realizzazione del polo stesso (stralcio 2) si prevede un affidamento disgiunto degli appalti lavori, in questo modo lo stralcio prodromico delle opere di urbanizzazione sarà anticipato alla realizzazione del polo eliminando una interdipendenza tra le fasi realizzative che consente la compressione del ciclo complessivo.

Tale frammentazione dei lavori segue la logica di gestire al meglio la riconsegna delle opere creando un ordine di priorità funzionale, resta invece inteso che i servizi tecnici di progettazione sono da affidarsi ad un unico soggetto per non creare sconvenienti frammentazioni, inidonee a procurare contrazione dei termini ma foriere di un incremento di complessità nella gestione dei punti di aderenza tra parti di progetto.

Particolare cura verrà posta in sede di stipula del contratto affinché i fornitori di servizi e lavori dimostrino adeguata capacità a svolgere le prestazioni, considerando anche la sovrapposizione temporale di fasi non correlata tal punto di vista funzionale, in termini di messa a disposizione della necessaria forza lavoro.

Si prevede, ad esempio per i lavori, che le squadre dedicate ai presidi della sicurezza operino contemporaneamente a quelle dedicate alle demolizioni controllate, quelle dedicate all'approvvigionamento delle materie prime a quelle dedicate agli interventi specialistici sulle componenti strutturali così come sugli aspetti legati all'impiantistica e alle finiture.

Il progetto dovrà contemplare tutti gli oneri derivanti dall'uso di più macchine e operatori per incrementare le attività svolte in parallelo, quale ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'utilizzo contemporaneo di due macchine per pali piuttosto d'una, l'uso di additivi acceleranti i processi chimici di sintesi di malte e conglomerati, l'uso di materie prime premianti sotto il profilo del riutilizzo di riciclati, l'uso di sistemi di prefabbricazione per gli elementi portanti verticali ed orizzontali, l'uso di tecnologie e soluzioni impiantistiche che minimizzano le demolizioni controllate in corso d'opera, un efficace piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavi,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

preferire finiture a secco per minimizzare i tempi ed il consumo di materie prime, favorire un approvvigionamento di materie prime a corto raggio. Le soluzioni incideranno sul valore complessivo del computo metrico estimativo.

9. GESTIONE DEI RISCHI

L'O.S. dispone in merito all'assegnazione delle risorse umane e strumentali che necessitano al soggetto attuatore per gestire e coordinare le attività discendenti dalle varie fasi di realizzazione degli interventi; il RUP stila una relazione contenente l'analisi della mitigazione dei rischi, riportati in ordine alle priorità legate all'impatto economico, temporale e qualitativo e propone l'analisi delle alternative finalizzate alla loro mitigazione grazie a strumenti di analisi che delineano i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce delle alternative.

Il RUP, con l'ausilio della struttura di supporto rappresentata nell'O.S., definisce il sistema digitale di catalogazione dei dati, progettando un sistema ad albero delle diverse cartelle, per ciascun intervento, lo condivide con la struttura del sub Commissario stabilendone i criteri di accesso e codificando le procedure di nomenclatura, revisione e archiviazione dei files.

L'obiettivo della struttura sub Commissariale è il coordinamento agile del RUP e della sua struttura di supporto, implementato secondo un approccio incrementale e a passo costante grazie, in via ordinaria, ad una riunione settimanale della durata di un'ora anche in remoto con l'ausilio di strumenti informatici di utilizzo intuitivo, anche open source, all'individuazione delle attività, e dei loro responsabili, in unità elementari della durata di pochi giorni al fine di un controllo di avanzamento ad intervalli temporali molto stretti così da ripianificare e riallineare le attività agli obiettivi in modo continuo. Il RUP, in via ordinaria con cadenza mensile, relaziona al sub Commissario l'avanzamento degli interventi secondo diagrammi di flusso e diagrammi a blocchi in modo da generare immediate ricadute circa il superamento delle criticità.

Il paragrafo conclusivo delinea i rischi e le azioni mitigatrici che il sub-Commissario avrà il compito di coordinare e rendere esecutive.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Il rischio maggiore è senz'altro quello legato alla programmazione in parallelo delle attività scolastiche con impiego di spazi integrativi idonei a garantire la continuità delle attività scolastiche e consentire al contempo la realizzazione dei lavori sui plessi.

L'O.S. dispone l'organizzazione di una struttura di supporto al RUP, coordinata dal sub-Commissario e composta da professionalità qualificate, per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi.

Il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma rappresenta un altro rischio rilevante sia per l'espletamento dei servizi professionali che per i lavori; la mitigazione è affidata all'approccio agile del RUP e della sua struttura di supporto.

Alla base dell'approccio *agile* ci sono i valori agili in cui gli individui e le interazioni sono prioritari rispetto ai processi e agli strumenti, le consegne funzionanti sono più importanti di una documentazione completa, la collaborazione con tutti gli *stakeholders* è decisiva rispetto alla negoziazione dei contratti e la risposta al cambiamento è vincente rispetto a seguire i piani pedissequamente. Il RUP e la sua struttura di supporto dovrà organizzarsi per svolgere pienamente le seguenti attività:

- “tirare” da tutti gli stakeholders, tra cui enti, progettisti, imprese di costruzione, operatori dei sottoservizi, documenti e informazioni a passo costante e fin dalle battute iniziali;
- accogliere i cambiamenti anche in fase avanzata purchè sia funzionale al valore complessivo dell'opera, dei suoi fruitori e del Comune;
- promuovere l'utilizzo di sistemi di gestione delle qualità e di controllo delle opere tramite protocolli energetico-ambientali.

Sempre nell'ottica di contrarre i tempi saranno valutate positivamente scelte progettuali che premiano l'adozione di sistemi prefabbricati al fine di aumentare i tempi di realizzazione in stabilimento e velocizzare le azioni di assemblaggio in situ.

Roma, 30/06/2021



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo